



Elezioni 2025



PROGRAMMA ELETTORALE ORGANI CENTRALI

FRANCA al SENATO
ALBINUZZO al CDA
TITO al CNSU



Francesca Rausa
detta FRANCA



Alberto Nuzzo
detto ALBINUZZO

Non sono solo canzonette

14 e 15 maggio vota La Terna Sinistrorsa

↑
← La Terna
Sinistrorsa
↓



Con le elezioni del 2023, La Terna Sinistrorsa è rientrata negli Organi di Ateneo. Abbiamo così potuto avviare il percorso verso un Politecnico più equo e accessibile, ma siamo stati in strettissima minoranza, per cui alcuni dei temi fondamentali ci sono stati preclusi: le mense, la Scuola di architettura, le residenze ed altre questioni che riteniamo essere principali ed urgenti.

Per cambiare davvero le cose ci vuole tempo e impegno, ma soprattutto serve un segnale forte che insista sui margini di miglioramento dell'Ateneo. Se ti riconosci nelle proposte che seguono: il 14 e il 15 maggio cambia musica, vota La Terna Sinistrorsa!

1. DIDATTICA E RIFORMA DEL CALENDARIO ACCADEMICO

NUOVO CALENDARIO ACCADEMICO

Proposta che riforma il CALENDARIO ACCADEMICO													
sessione set-24	primo semestre			sessione		secondo semestre			sessione		vacanze		sessione
	ott-24	nov-24	dic-24	gen-25	feb-25	mar-25	apr-25	mag-25	giu-25	lug-25	ago-25		set-25
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11
12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13
14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14	14
15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
17	17	17	17	17	17	17	17	17	17	17	17	17	17
18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18
19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19	19
20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21
22	22	22	22	22	22	22	22	22	22	22	22	22	22
23	23	23	23	23	23	23	23	23	23	23	23	23	23
24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24
25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25
26	26	26	26	26	26	26	26	26	26	26	26	26	26
27	27	27	27	27	27	27	27	27	27	27	27	27	27
28	28	28	28	28	28	28	28	28	28	28	28	28	28
29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29	29
30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30
31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31	31

Per cambiare davvero le cose, bisogna partire dalle basi. Su cosa si fonda la vita universitaria? Sul calendario accademico.

Oggi ci troviamo di fronte a una sessione invernale troppo breve, all'assenza di pause tra la fine degli esami

e l'inizio delle lezioni ed ad una disponibilità limitata di appelli: nella maggior parte dei corsi sono solo cinque, mentre in altri atenei ne vengono offerti molti di più. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato concretamente su questo tema. Abbiamo analizzato la situazione, raccolto criticità e costruito una proposta chiara e realizzabile. In breve:

- una settimana aggiuntiva per la sessione invernale che consente di poter allungare i tempi tra primo e secondo appello;
- una settimana di pausa tra la fine della sessione e l'inizio delle lezioni per permettere recupero e riorganizzazione;
- settembre interamente dedicato alla sessione d'esami, con la possibilità di aggiungere un appello per ogni esame;
- inizio delle lezioni posticipato a ottobre, per favorire un rientro più equilibrato e inclusivo per tutte le persone iscritte.

Una riforma del calendario accademico non è solo una questione organizzativa: è un passo fondamentale per rendere il percorso universitario più vivibile, sostenibile e accessibile. Come è stato possibile apportare queste modifiche? Arriva in fondo!

RIMODULAZIONE DELLE ORE D'AULA

Durante il periodo di lezioni e laboratori, il tempo per studiare e prendersi una pausa è insufficiente. Una full immersion nei libri che, invece di favorire un apprendimento efficace, rischia di aumentare lo stress, ridurre la concentrazione e influire negativamente sul benessere di chi studia. Chiediamo quindi di dedicare 1 CFU ad una forchetta oraria tra le 8 e le 10; quindi non le

10 ore tassative di adesso.

SOSPENSIONE DELLE LEZIONI DURANTE IL PERIODO DEI PARZIALI

Con la riforma del calendario accademico questa diventa una possibilità concreta, così da ricaricare le batterie o preparare qualche esame per accelerare.

REVISIONE DEI MANIFESTI DEGLI STUDI

Avere dei buoni corsi non basta per avere un buon semestre, la chiave per risolvere la vita di ogni studente e studentessa è la visione globale. Serve che ci siano esami con le prove in continuo durante il semestre, esami con parziali, progetti pensati per non essere tutti svolti massivamente alla fine del semestre; una revisione capillare da adattare differentemente ad ogni singolo corso di studio.

CFU EXTRA A PIANO DI STUDI: BASTA PENALIZZAZIONI INUTILI!

Quanti di noi si sono ritrovati a pagare più tasse o a rimandare la laurea per un solo esame in più? Serve aumentare il limite dei CFU inseribili nel piano di studi da 74 a 80 (e deroghe oltre gli 80 per casi eccezionali), per dare più flessibilità e libertà nella gestione del proprio percorso. Considerata l'elevata percentuale di fuori corso, questo cambiamento è necessario per offrire un supporto reale a chi ne ha bisogno ed evitare penalizzazioni ingiustificate.

SESTO APPELLO

Con la riforma del calendario accademico sarà possibile dilatare la sessione d'esame, così da rendere agile la

programmazione dello svolgimento delle prove per non procedere a tentativi, ma a colpo sicuro senza fretta.

REGISTRAZIONI E STREAMING

Abbiamo dotato tutte le aule della strumentazione adatta a registrare e a streammare ogni corso, perché non renderlo strutturale? La resistenza che si è fatta in questi anni su queste modalità non è funzionale ai problemi di studenti e studentesse, c'è bisogno di accettare il cambiamento e venire incontro alle necessità che accorrono, tra sovrapposizioni, pendolarismo e scioperi (giusti ma) continui.

ORARIO DIDATTICO

La tabulazione delle ore degli insegnamenti obbligatori per ciascun corso di studi dev'essere fatta con un criterio di utilità che ottimizzi le ore impiegate. Lunghissime pause tra una lezione e l'altra e sovrapposizioni rendono impossibile questo obiettivo, un sistema di revisione si rende necessario, soprattutto per venire incontro a chi viaggia per studiare.. Bisogna inoltre minimizzare gli spostamenti tra un edificio e l'altro o tra un campus e l'altro.

QUESTIONARIO POST-ESAME

Alla fine di ogni semestre veniamo chiamati a valutare gli insegnamenti, subito dopo veniamo valutati noi; ma gli esami chi li valuta? Tra imprese erculee, esami scoglio, prove con due scritti, un orale e un progetto con presentazione, sentiamo la necessità di valutare anche come veniamo valutate e valutati. Grazie al lavoro delle nostre rappresentanti in Scuola ICAT e Nucleo di Valutazione, questo è già un work in progress, ma c'è

bisogno del chiaro segnale da parte della comunità studentesca per far capire quanto questa esigenza sia sentita.

ACCORDI UNIVERSITARI

L'Università è il luogo del pensiero critico e libero, per questo vogliamo che la ricerca sia libera dalle logiche di mercato, dall'utilitarismo, dalla corsa alle guerre che minano il nostro futuro.

Quanto avviene in Palestina a opera di Israele è la fine di ogni tipo di ideale democratico, siamo gente di scienza e di coscienza, motivo per cui ci rifiutiamo di essere forza lavoro accoppiata e sfruttata da aziende e governi che, in cambio di contratti malpagati, ci chiedono di diventare complici di violenza e distruzione. Vogliamo essere Universitari del mondo e l'Università non deve essere luogo di censura e di costruzione di macchine da guerra.

CORSI DI ETICA DELLA TECNOLOGIA

L'ingegneria, l'architettura e il design sono parte integrante del mondo in cui viviamo. Per questo è necessario che si diventi professionisti e professioniste consci dei risvolti sociali ed etici del nostro lavoro. I corsi di etica della tecnologia devono essere integrati nel manifesto degli studi: solo la conoscenza assicura la libertà e l'indipendenza.

2. SPAZI

PATIO 24/7

Di recente è stato messo in discussione l'orario di apertura del patio, fondamentale per tutte e tutti gli studenti che per diversi motivi finiscono di studiare, preparare gli esami e i progetti anche nelle ore notturne. Il patio è uno spazio di studio, condivisione, in cui amicizie e disperazioni vengono condivise senza tempo; vogliamo ribadire ancora una volta che finché avremo voce in capitolo questa cosa non potrà cambiare.

NECESSITÀ NELLE AULE

L'articolo 34 della Costituzione Italiana sancisce il diritto allo studio, ma per renderlo reale è necessario dotare le università dei luoghi e delle strumentazioni adatte per studiare. Serve un piano di revisione di tutte le aule per tavoli, sedie, cablaggio oltre a sistemi di riscaldamento/raffreddamento adatti.

SPAZI APERTI 24/7 IN BOVISA

“Ehi stasera ci vediamo per finire il progetto?” “No ma chi ce lo fa fare che tanto il B2 chiude alle 21.” Vogliamo spazi studio aperti h24 anche in Bovisa!

AMACHE E PANCHINE NEGLI SPAZI ALL'APERTO

Ma quanto sarebbe bello finire le lezioni e rilassarsi a pochi metri dall'aula? Vogliamo che gli spazi del Politecnico vengano valorizzati e resi il più accoglienti possibile. Il costo di questa implementazione è praticamente irrisorio per il Politecnico, peccato non ci

abbia ancora ascoltato. Le terrazze del Campus Bonardi, i nuovi spazi di Bovisa la Goccia, tutte le strade di La Masa sarebbero dei fantastici posti per pranzare all'aperto, se solo ci fossero spazi adatti per appoggiarsi e sedersi!

BIBLIOTECHE E SPAZI STUDIO

Il Politecnico cresce, e con lui le iscrizioni. Ma gli spazi per studiare restano pochi, spesso insufficienti a coprire le reali necessità. Trovare un posto, soprattutto silenzioso e in sessione, diventa sempre più difficile. Molti spazi sono poco accessibili, non cablati, o semplicemente non progettati per ospitare il numero di persone che realmente vivono il campus. Per questo vogliamo: più aule studio distribuite nei campus, cablate e accessibili anche nelle pause tra una lezione e l'altra; prolungare gli orari di chiusura delle biblioteche in periodo di sessione così come l'apertura dei campus nei weekend.

MONITORAGGIO OCCUPAZIONE POSTI IN BIBLIOTECA

Con Affluences si riesce a farsi un'idea della condizione di occupazione delle biblioteche, ma un sistema che conti ed identifichi i posti disponibili in real time è un metodo utile ad evitare sprechi di tempo.

SERVIZI IGIENICI SEMPRE ACCESSIBILI E PULITI

Non è accettabile trovare bagni sporchi, privi di carta igienica o sapone. Durante i fine settimana e i periodi di chiusura, i servizi rimangono spesso in condizioni critiche nonostante l'elevato afflusso. Chiediamo un

aumento della frequenza delle pulizie e la garanzia di una fornitura costante dei materiali essenziali.

3. DIRITTO ALLO STUDIO

MENSE

Sono ormai due anni che ripetiamo che i servizi mensa del Politecnico non hanno la qualità e i prezzi adatti ad una Università, l'assegnazione di questo compito ad aziende esterne e private rende la logica del profitto l'unica esistente e da perseguire. Le giornate passate in Ateneo per studiare non devono essere un ostacolo, tanto meno economico, per la vita della comunità studentesca. Chiediamo l'internalizzazione di queste strutture, per garantire un servizio efficiente, di qualità e a basso costo. Non è utopia, ma l'odierna realtà per alcune Università, anche italiane.

BUONI PASTO DSU

Ad oggi sulle borse di studio per il DSU c'è una trattenuta sui buoni pasto che possono essere quotidianamente utilizzati dai borsisti. La falla del sistema è che i buoni pasto non coprono un pasto in Università! La revisione dei contratti coi gestori è la prima soluzione, la copertura delle eccedenze per il transitorio (che porterà le mense ad avere un prezzo ragionevole) è una necessità. A questo si aggiunge la risoluzione dei problemi legati ai buoni pasto nell'ultimo anno e una mappatura capillare con un ampliamento adeguato ai posti in cui questi possono essere spesi.

CASSE AUTOMATICHE NEGLI SPAZI RISTORO

Nelle ore di punta bar e mensa sono sovraffollati, gli orari imposti dalle lezioni prevedono pause simultanee per ampia parte della popolazione studentesca; le casse automatiche in tutti i Campus e una migliore gestione di spazi e file, permetterebbero di non passare la pausa pranzo ad aspettare di procurarsi un pranzo o un caffè!

ABBONAMENTO AI MEZZI DI TRASPORTO

Spostarsi in una città come Milano è una necessità per molti: pendolari, fuorisede e in sede. Il Politecnico, insieme alle altre università, dovrebbe considerare la collaborazione con le aziende di trasporto pubblico come una condizione essenziale per migliorare il benessere di chi studia, ma anche di docenti e PTA. La collaborazione tra questi enti è possibile ed è la realtà di diverse università.

SPORT PIU' ACCESSIBILE

Vogliamo che il Poli garantisca maggiore accessibilità allo sport a prezzi student-friendly! Attualmente il fit center del Giuriati risulta impraticabile in alcune fasce orarie e alcuni sport come l'arrampicata boulder non è ancora presente: mentre ci occupiamo di ampliare gli spazi, vogliamo che vengano attivate delle convenzioni con palestre e centri sportivi della zona in modo da dare a più persone possibili la possibilità di allenarsi in modo efficace e a basso costo!

SPORT GRATIS

Oltre al campo sportivo Giuriati e adesso anche quello ai gasometri, serve dotare l'ateneo di aree attrezzate all'aperto che siano accessibili e gratuite, come pareti da arrampicata boulder mobili e attrezzi da calisthenics.

4. FUORISEDE E PENDOLARI

STUDENTATI

Ci ricordiamo il giorno in cui abbiamo picchettato la tenda di Ilaria per la prima volta come se fosse ieri, poi le tende sono diventate 50, poi davanti a Palazzo Marino, a chiamare un'assemblea nazionale, a vedere riaperta la Casa dello Studente. In questi mesi abbiamo continuato ad occuparci di canone concordato e residenzialità pubblica permettendo la riapertura completa della Casa dello Studente entro la fine di quest'anno: vogliamo che la sostenibilità economica e della vita universitaria rientri nella mission del nostro Ateneo, che deve occuparsi dei suoi studentati rendendoli davvero accessibili e non un ostacolo al diritto allo studio.

CAF AL POLITECNICO

Vogliamo l'apertura di un CAF direttamente all'interno del Politecnico, che supporti studentesse e studenti nella compilazione dell'ISEE e in tutte le pratiche burocratiche spesso complesse, soprattutto per chi è fuori sede (come cambio di domicilio o residenza). Un vero punto di

riferimento per affrontare senza stress la burocrazia universitaria.

5. SERVIZI E BENESSERE STUDENTESCO

POLITAMTAM

La newsletter che riportava le notizie di rappresentanza e delle associazioni di Ateneo era un canale diretto con la popolazione studentesca, smantellarla è stato un errore, oltre che una proposta per cui avevamo sin da subito presentato le nostre perplessità. Si è fatta una newsletter per qualsiasi cosa meno che per questo, serve ripristinarla al più presto.

(UN VERO) SPAZIO DELLE ASSOCIAZIONI

Possono oltre 30 associazioni essere costrette a meno di 10 metri quadri? Le idee hanno bisogno di spazio, di tempo, di essere riconosciute per il loro valore. Leggi il punto qui sotto, abbiamo la soluzione!

EDIFICIO DEGLI STUDENTI

Se esistesse uno spazio autogestito? Un'aula studio silenziosa, uno spazio break, una bacheca di idee e annunci, uno spazio giochi da tavolo e relax, una sala in cui organizzare eventi e discussioni, una zona mostre da e per chi vive l'università, un piano dedicato alle associazioni. Questa è la realtà di ogni università europea, non arrendiamoci all'idea che qui non possa esistere; abbiamo già un edificio sott'occhio, servirà solo

essere negli Organi di Ateneo (e per far questo serve che ci voti!!)

BANDO ATTIVITÀ CULTURALI ED EVENTI SPORTIVI

Ogni anno il Politecnico stanZIA dei soldi per la creatività e lo spirito di iniziativa di associazioni, liste e gruppi di studenti e studentesse. Il lavoro che si cela dietro l'organizzazione e la gestione dei contributi erogati è incalcolabile. L'Ateneo riconosce questo impegno come un valore, ma abbiamo bisogno di strumenti agili, flessibili e user friendly. Serve un applicativo studiato e costruito insieme, con una revisione del bando che renda oggettiva la valutazione dei progetti oltre che un insieme di linee guida (soprattutto per ripristinare eventi con aziende) e buone pratiche per facilitare l'utilizzo e l'ingresso di nuove presidenze e direttivi.

VISIBILITÀ DI LISTE E ASSOCIAZIONI

Chiediamo l'installazione di un manifesto permanente di fianco allo spazio delle associazioni in cui inserire loghi e contatti, oltre ad una bacheca in cui pubblicizzare le attività e i viaggi.

SUPPORTO PER CHI INCONTRA DIFFICOLTÀ

L'ingresso al Politecnico può essere impegnativo: carico di studio, metodo da acquisire, materie di base complesse. Vogliamo rafforzare il supporto nei primi anni per evitare che le difficoltà iniziali portino ad abbandoni. Concretamente proponiamo di proseguire e

potenziare i corsi di rinforzo nelle materie di base (Analisi, Fisica, Chimica), già attivi in alcune scuole e molto apprezzati, continuare e rendere più visibili i corsi su come studiare, come quelli organizzati da Reference e alcune giunte di Ingegneria: perché il metodo è importante tanto quanto il contenuto, espandere il programma Peer-to-Peer, un sostegno tra pari che funziona davvero.

TUTORATO PEER TO PEER

Vogliamo rimuovere il vincolo della media del 25 per fare da tutor Peer-to-Peer.

Non è giusto che chi ha ottenuto risultati eccellenti in una materia specifica, ma ha una media sotto soglia, non possa dare il suo contributo. Se hai preso 30 in Analisi II, sei perfettamente in grado di aiutare chi sta affrontando ora quel corso!

Crediamo in un Politecnico in cui chi ha difficoltà può trovare il sostegno di cui ha bisogno, e chi ce l'ha fatta può restituire qualcosa alla comunità, senza ostacoli.

SE STUDIO E LAVORO?

Oggi il Politecnico non riconosce formalmente lo status di persona lavoratrice. Eppure, molte persone affiancano al percorso universitario un lavoro part-time o full-time, affrontando maggiori difficoltà e tempi più lunghi per laurearsi.

Chiediamo l'istituzione ufficiale dello status di studente-lavoratore, con diritti concreti: riduzione della tassa di laurea, flessibilità nelle scadenze e nella didattica, accesso garantito ai materiali e alle registrazioni, e il

riconoscimento del lavoro come parte dell'esperienza formativa.

SUPPORTO PSICOLOGICO

Il Politecnico ha molte qualità, ma tra queste non c'è sempre l'attenzione agli equilibri psicologici di chi lo vive ogni giorno. Il servizio PoliPsi, già attivo in ateneo, presenta limiti evidenti in termini di capacità e accessibilità. Chiediamo un potenziamento concreto del servizio attraverso maggiori investimenti, affinché sia realmente efficace e aperto a tutte e tutti. Il benessere psicologico non dovrebbe essere solo un mezzo per migliorare le performance lavorative ma un obiettivo a sé, volto a garantire il nostro equilibrio psicofisico e la nostra felicità.

BANDO 200 ORE

Questa opportunità aiuta molto chi ha bisogno di qualche entrata extra durante gli studi, tuttavia riteniamo che ci siano ancora margini di miglioramento e per questo vogliamo che venga istituita una bacheca in cui si possa scegliere il tipo di attività da svolgere in relazione all'impegno che ci si vuole dedicare. Inoltre, è necessario che per gli incarichi più lunghi il pagamento venga effettuato in più tranche, così da non dover aspettare interi mesi per la remunerazione.

SPAZI DI PREGHIERA E MEDITAZIONE: PER UN POLITECNICO DAVVERO INCLUSIVO

Crediamo che il diritto alla spiritualità e alla libertà religiosa debba essere rispettato anche negli spazi universitari. Per questo chiediamo che vengano istituiti e riconosciuti spazi di preghiera e meditazione degni all'interno del Politecnico, accessibili a tutte le persone che ne sentano il bisogno, indipendentemente dal loro credo. Un ateneo accogliente è un ateneo che riconosce e valorizza le diverse identità di chi lo vive ogni giorno.

SPORTELLLO ANTIVIOLENZA

Sono diversi gli eventi che quotidianamente ci fanno riflettere su quanto gli spazi del nostro Ateneo non siano completamente sicuri. Sentiamo la necessità di creare safe spaces alternativi all'interno del Politecnico. La nostra lotta dovrà essere la lotta di tutte, ma soprattutto quella delle sorelle che si sono sentite violate da un sistema che non ci vuole libere. Per questo, per altro e per tutte, vogliamo creare uno sportello antiviolenza d'Ateneo, sul modello di quelli già esistenti in altre Università e ottimizzato per fornire un primo supporto che sia efficace e accessibile a tutte.

CARRIERE ALIAS

Vogliamo un'università inclusiva, è necessario implementare la possibilità di attivare la carriera alias senza certificato medico e che garantisca la possibilità di riconoscersi in uno spettro più ampio che superi il binarismo. Vogliamo che vengano rimossi tutti i riferimenti ai dead names e che il corpo docente venga adeguatamente formato. La carriera alias contribuisce

a creare un ambiente più sicuro e accogliente, in cui ogni persona può esprimersi liberamente; è un atto di rispetto e un passo concreto verso l'uguaglianza.

ASSORBENTI GRATUITI

Grazie al nostro lavoro in Comitato Unico di Garanzia è partita una prima sperimentazione per garantire che gli assorbenti siano gratuiti e accessibili in tutto l'Ateneo. Vogliamo che diventi una misura strutturale e garantita in modo capillare, gratuito e libero.

POLIPRINT

Ci impegniamo ogni giorno per ridurre le spese che chi studia al Politecnico deve affrontare. Fondamentale è il rinnovamento dei Poliprint: chiediamo un abbassamento dei prezzi al di sotto di quelli di mercato oltre che l'ampliamento dell'offerta di servizi e materiali tecnici per coprire le esigenze di tutti i corsi erogati. Lavoreremo per aumentare il numero di postazioni di stampa e per migliorarne la qualità, rendendo il servizio più efficiente e accessibile.

CORREZIONE DEGLI ERRORI

Perché mancano le palettine dei caffè, l'acqua ai distributori d'acqua e gli assorbenti nei distributori di assorbenti era troppo lungo da scrivere! Vogliamo un sistema rapido ed efficiente di correzione di questo tipo di bug di sistema, non è un capriccio chiedere che le cose funzionino!

6. SERVIZI ICT

APP POLIMI

L'app del Polimi deve essere funzionale e rispondere alle esigenze di chi la utilizza: servono notifiche attivabili per le iscrizioni agli esami, per le scadenze delle borse di studio, per gli interessi reali di ognuno. Serve una mappa con aule studio, spazi ristoro, velostazioni e servizi agli studenti, oltre che un calendario con gli eventi proposti dalle liste, dalle associazioni studentesche e dall'ateneo; oltre a dare la possibilità di usarlo come agenda personale.

PAGINA DEI TUTORATI SULLA PAGINA DI ATENEO

Raggruppare i tutorati per temi e corsi, pubblicando una bacheca sulla pagina di ateneo permetterebbe una maggiore partecipazione e un maggior adattamento ai propri orari, permettendo di poter ottimizzare ed accorpare le necessità, dando anche l'opportunità di recuperare concetti utili per esami diversi.

7. TASSAZIONE

Riformare il sistema di tassazione universitaria richiede tempo, ma noi non ci fermiamo e non ci arrendiamo. Continuiamo a lavorare con costanza per ottenere una riforma concreta, equa e attenta alle reali condizioni economiche di chi frequenta l'Università. L'obiettivo resta un'istruzione gratuita, ma intanto lavoriamo per migliorare il transitorio. La nostra proposta di riforma della contribuzione studentesca in breve:

- tre rate invece di due, per permettere una gestione più sostenibile delle spese nel corso dell'anno;
- abbonamento ATM incluso nelle tasse universitarie, un modo concreto per sostenere chi è costretto a vivere lontano dal Politecnico per via dei costi abitativi;
- NO TAX AREA fino a 30.000 euro di ISEE, per permettere all'ascensore sociale di funzionare almeno nei luoghi del sapere;
- più fasce, più giustizia, da 9 a 61 fasce contributive per una differenziazione precisa e progressiva, senza salti di importo improvvisi;
- esonero totale per i rifugiati politici, perché l'istruzione deve essere uno strumento di emancipazione e non un privilegio.

8. TIROCINI E MONDO DEL LAVORO

TIROCINI

I tirocini non devono essere un obbligo da compilare, ma un'esperienza formativa e dignitosa. Vogliamo che il Politecnico vigili attivamente sulla qualità dei tirocini, per evitare che si trasformino in tempo sprecato o in lavoro gratuito mascherato.

Il lavoro è lavoro, anche se lo si chiama tirocinio e per questo va sempre retribuito.

Chiediamo quindi: la progressiva abolizione dei tirocini non pagati, un monitoraggio costante della qualità formativa delle esperienze, maggiore attenzione alle necessità reali, per evitare mansioni ripetitive o irrilevanti.

CAREER SERVICE ANCHE PER IL SOCIALE

Il Career Service deve guardare - anche - oltre il privato. Vogliamo più tirocini e stage nel settore pubblico e sociale, perché il nostro sapere può e deve avere un impatto anche fuori dal mercato. Il Politecnico deve aiutarci a costruire il futuro che vogliamo, non solo quello che ci viene offerto. Vogliamo anche che venga creata una sezione dedicata a delle offerte di lavoro part-time a cui si possa applicare durante il percorso universitario: con questo vogliamo contribuire a diminuire lo sfruttamento di chi lavora mentre frequenta l'università.

9. SOSTENIBILITA'

GREEN OFFICE

La sostenibilità ambientale è una cosa seria, per questo serve un ufficio apposito che si occupi delle azioni dell'ateneo circa l'energia e l'efficienza energetica, la mobilità e il trasporto, rifiuti e risorse e tutto ciò che ne deriva!

GREEN VILLAGE

Il modello è quello della TU Delft, in Olanda: uno spazio per l'ingegneria verde in cui vengono prototipati i progetti e le tesi più promettenti sulla sostenibilità, un luogo d'ispirazione e di azione per chiunque studi ingegneria.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Cestini per la raccolta dei rifiuti organici al Poli, ne hai mai visto uno? No?! Semplice, non esistono! Serve un monitoraggio costante della raccolta differenziata e nuovi cestini per la raccolta della frazione organica. La sostenibilità passa prima di tutto dal corretto smaltimento dei rifiuti che deve, però, essere resa sempre possibile.

NOLEGGIO DI STOVIGLIE RIUTILIZZABILI

In diverse università europee è possibile prendere in prestito le lunch box, piene o vuote che siano, da restituire alla data di scadenza, concordata agli appositi sportelli. Crediamo che si possa anche estendere alle tazzine del caffè alle macchinette, per poter dire basta al consumo di plastica monouso.